



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Codice ES-ST edizione 2 del 23-05-2020

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Classe Quinta Sez. A

**Specializzazione Informatica e Telecomunicazioni
(Informatica)**

Coordinatore C.d.C. Prof.ssa: Francesca Acciaro

**DIRIGENTE
Prof. Luciano Sanna**

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.....	3
COMPETENZE.....	4
2.1a PECUP.....	4
3. SITUAZIONE CLASSE.....	9
3.1 Profilo della classe.....	9
3.2 Composizione della Classe: studentesse e studenti.....	9
ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE (omissis).....	9
3.3 Storia classe.....	10
3.3a Dati.....	10
3.3b Composizione consiglio di classe.....	10
3.3c Continuità.....	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	11
5.1a Finalità formative ed obiettivi di apprendimento.....	11
5.1b. Obiettivi trasversali.....	11
5.1c. Strategie e Tecniche Didattiche.....	11
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	12
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio.....	13
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti–Mezzi –Spazi -Tempi del percorso formativo.....	13
5.5 Attività relative alla DDI.....	13
6. ATTIVITA' E PROGETTI.....	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	14
6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e Educazione civica.....	14
6.3 INVALSI.....	16
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	16
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	17
8.1a Criteri di valutazione.....	17
8.1 b Definizione di criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità.....	17
8.1 c Tabella corrispondenza voto – livelli apprendimento.....	17
8.1 d Tabella di corrispondenza voto -- Conoscenza, Comprensione, Analisi ed Espressione.....	17
8.2 Strumenti per la verifica sommativa.....	18
8.3 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti.....	18
8.4 Griglie di valutazione prove scritte.....	18
9. ELENCO ALLEGATI.....	19
10. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	20
(Allegato 1) RELAZIONI DISCIPLINARI.....	21
Obiettivi di apprendimento.....	25
Blocchi didattici.....	26
UNITA' DI APPRENDIMENTO REALIZZATE.....	41
(Allegato 2).....	43
SIMULAZIONI 1 E 2 PROVA.....	43
(Allegato 3).....	44
SIMULAZIONI COLLOQUIO.....	44

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio economico dei nostri studenti è medio alto in linea con i tecnici in campo nazionale; il tasso di studenti con cittadinanza non italiana è significativamente più basso del dato nazionale. I nostri studenti presentano un alto tasso di pendolarismo e sono molto radicati nel contesto socio culturale dei paesi di provenienza. La quota di studenti in situazione svantaggiata è più alta della percentuale regionale e oltre il doppio del dato nazionale. Nella nostra scuola è in costante aumento il numero di studenti con disabilità, DSA e BES.

La scuola incide su una vasta area territoriale a fronte di mezzi di trasporto poco frequenti che condizionano la possibilità per gli alunni di partecipare ad attività extra curricolari pomeridiane ed inoltre creano disturbo alla didattica in quanto numerosi alunni usufruiscono di permessi di ingressi posticipati e uscite anticipate.

Il territorio è caratterizzato da un tessuto di piccole imprese artigianali meccanizzate e semi industriali in particolare del settore agro alimentare che utilizzano competenze tecnologiche avanzate. La dispersione delle realtà produttive in un territorio ampio e mal collegato, la mancanza di elementi di organizzazione fra le realtà produttive hanno come conseguenza un alto tasso di disoccupazione. Gli interventi degli enti locali sono episodici a causa di una incertezza nelle fonti di finanziamento.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale Giovanni Maria Angioy, è nato nel 1961 con decreto del Presidente della Repubblica del 9 Novembre 1961 n° 1979 con gli indirizzi di Meccanica e Chimica, sulla scia dello sviluppo del polo industriale Chimico di Porto Torres. Successivamente, negli anni, si è ampliato con i corsi di specializzazione in Elettrotecnica e Automazione ed Informatica.

Nel 1995, per ampliare l'offerta formativa, è stato istituito il Corso Serale in Elettrotecnica e Automazione. Nel 1999 è stato trasformato in corso Serale SIRIO e nel 2005 è stato attivato, in aggiunta, il corso di Informatica per adulti. Dall'anno scolastico 2014/2015 il Corso Serale dell'ITI Angioy ha effettuato il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti.

La scuola è dotata di una biblioteca fornita di oltre 8000 volumi aperta al prestito e al comodato d'uso, di trenta laboratori funzionanti e dotati di strumentazione tecnologica, oltre che di numerose aule speciali che garantiscono una didattica avanzata, incentrata sull'attività laboratoriale, anche grazie agli sforzi del personale della scuola per garantirne l'efficienza. Il nostro Istituto rappresenta un presidio tecnologicamente avanzato, punto di riferimento per il territorio. In ogni classe e in numerosi laboratori è presente una LIM di ultima generazione collegata ad Internet.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

COMPETENZE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1) Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- 2) Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- 3) Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- 4) Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 5) Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- 6) Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.1a PECUP

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Essi sono definiti in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze chimiche, fisiche, biologiche e naturali.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Risultati di apprendimento primo biennio:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Risultati di apprendimento secondo biennio e quinto anno:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Disciplina: LINGUA INGLESE

Risultati di apprendimento primo biennio:

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Risultati di apprendimento secondo biennio:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

*Risultati di apprendimento **quinto anno**:*

- Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso.
- Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare.
- Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali.
- Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete. Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa.

Disciplina: STORIA

*Risultati di apprendimento **primo biennio**:*

- comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

*Risultati di apprendimento **secondo biennio e quinto anno**:*

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Disciplina: MATEMATICA

*Risultati di apprendimento **primo biennio**:*

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

*Risultati di apprendimento **secondo biennio e quinto anno**:*

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

*Risultati di apprendimento **primo biennio**:*

- utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile,
- partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria,
- riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute,
- riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

*Risultati di apprendimento **secondo biennio**:*

- acquisire percezione di sé in relazione al completamento dello sviluppo funzionale, delle capacità motorie ed espressive;
- prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale;
- adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità;
- affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

*Risultati di apprendimento **quinto anno**:*

- far adottare allo studente in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili e comportamentali improntati al fairplay;
- far cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Disciplina: **RELIGIONE**

Risultati di apprendimento primo biennio:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e di pluralismo religioso;

Risultati di apprendimento secondo biennio e quinto anno:

- riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della Storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato
- riconoscere nella storia contemporanea, il pensiero e la posizione di filosofi e teologi su Dio
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

Disciplina: **COMPLEMENTI DI MATEMATICA**

Risultati di apprendimento secondo biennio:

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

Disciplina: **TELECOMUNICAZIONE**

Risultati di apprendimento secondo biennio:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

Disciplina: **SISTEMI E RETI**

Risultati di apprendimento secondo biennio e quinto anno:

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Disciplina: **TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

Risultati di apprendimento secondo biennio e quinto anno:

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Disciplina: **INFORMATICA**

Risultati di apprendimento secondo biennio e quinto anno:

- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Disciplina: GESTIONE DI PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Risultati di apprendimento quinto anno:

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2.2 Quadro orario settimanale del corso BIENNIO PER TUTTE LE SPECIALIZZAZIONI

Discipline	I	Lab	II	Lab
Lettere	4		4	
Storia	2		2	
Inglese	3		3	
Matematica	4		4	
Diritto ed economia	2		2	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2		2	
Scienze integrate (Fisica)	3		3	2*
Scienze integrate (Chimica)	3		3	2*
Geografia	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3		3	2*
Tecnologie informatiche	3			2*
Scienze e tecnologie applicate			3	
Religione	1		1	
Educazione fisica	2		2	
TOTALE	33		32	8

* le ore sono da distribuire nel biennio

Specializzazione: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Discipline	III	Lab*	IV	Lab*	V	Lab*
Lettere	4		4		4	
Storia	2		2		2	
Inglese	3		3		3	
Matematica	3		3		3	
Religione	1		1		1	
Educazione fisica	2		2		2	
Complementi di matematica	1		1			
Sistemi e reti	4	1	4	2	4	2
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3	1	3	2	4	2
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-		-		3	2
Informatica	6	4	6	3	6	4
Telecomunicazioni	3	2	3	2	-	-
TOTALE	32	8	32	9	32	10

* la suddivisione delle ore di laboratorio sono state deliberate dal dipartimento di Informatica

3. SITUAZIONE CLASSE

3.1 Profilo della classe

La classe 5° A informatica, risulta formata a fine anno da 16 alunni, dei 18 iniziali uno si è ritirato a marzo e uno ha smesso di frequentare a gennaio. Del nucleo iniziale 13 provenivano dalla classe IV dell'anno scorso e cinque ripetevano la classe 5°. La classe è frutto di diversi innesti durante il quinquennio (tranne in quarta per i noti motivi dovuti alla pandemia), inserimenti non del tutto proficui in quanto quasi ogni anno si sono dovuti riallineare contenuti e obiettivi. Quasi tutta la classe ha seguito un percorso non regolare. Il gruppo classe si è mostrato immaturo, poco compatto e scarsamente affiatato e, non sempre, rispettoso delle regole e delle consegne. La motivazione verso lo studio e verso le specifiche discipline, l'impegno dimostrato nelle attività, il rispetto delle consegne, anche dei carichi domestici, e l'interesse manifestato nei vari argomenti sviluppati nel percorso annuale, sono decisamente eterogenei, sebbene in generale livellati verso il basso, e si può riscontrare un'ampia varietà di risultati conseguiti in seguito alle più variabili scelte personali, anche imputabili alla situazione di pandemia. Di conseguenza la classe dispone di una preparazione diversificata, e si può ritrovare una gamma differenziata di competenze settoriali. Anche la frequenza non per tutti è stata regolare, e oltre agli alunni su menzionati, diversi altri presentano un numero considerevole di assenze dovute nella maggior parte dei casi all'evasione di verifiche programmate o alla poca determinazione. Alla fine del percorso di studi permangono, per parte della classe, lacune di ordine linguistico, logico e matematico, imputabili, in gran parte alla generale immaturità e alla scarsa volontà ma soprattutto all'assenza di basi solide che hanno determinato non poche difficoltà di apprendimento e una scarsa motivazione allo studio. Alla fine la situazione appare alquanto variegata, per quanto livellata verso il basso, : un numero ristretto di alunni ha mostrato risultati sufficienti o quasi sufficienti in tutte le discipline, un adeguato metodo di studio e un atteggiamento, in generale, positivo; un gruppo, invece, ha manifestato poco interesse e un impegno parziale con conseguenti profitti piuttosto contenuti; un gruppo ha mostrato un interesse settoriale e un impegno discontinuo, legato più alle verifiche programmate che ad una preparazione complessivamente consapevole e consolidata; un gruppo di alunni mostra un inefficace metodo di studio, conoscenze superficiali o settoriali, o acquisite mnemonicamente che applica soltanto in modo guidato e talora in maniera poco precisa .

3.2 Composizione della Classe: studentesse e studenti

ELENCO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE (omissis)

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

3.3 Storia classe

3.3a Dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/abbandoni	n. ammessi
2019-20	19	1	-	20
2020-21	20		1-	13
2021-22	18	5	2	

3.3b Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
ACCIARO FRANCESCA MARIA	Coordinatore di classe. Commissario interno esame	Lingua e letteratura italiana. Storia.
CELLESI MASSIMO	Commissario interno esame	Matematica
FAZZI CHIARA MARIA	Commissario interno esame	Scienze motorie e sportive
TOZZI VITO DANIELE	Commissario interno esame	Sistemi e Reti.
LODDO CARMELA GRAZIA	Commissario interno esame	Inglese
ZOCCHEDDU ANDREA	Commissario interno esame	Informatica
CANDIDDA LUCIA Sostituita da COLORU SILVANA		Religione
PALMA ALESSIO	Responsabile PTCO	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni
GIUSTINI DAVID		Gestione di progetto organizzazione di impresa
LUBINO MICHELE		Lab. Gestione di progetto, organizzazione di impresa. Lab. Sistemi e Reti.
CHESSA ANTONIO		Lab. Informatica
GALLERI FRANCESCO		Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni

3.3c Continuità

Cognome e nome	Disciplina	3°	4°	5°
		CLA SSE	CLA SSE	CLA SSE
ACCIARO FRANCESCA MARIA	Lingua e letteratura italiana e storia	Si	SI	SI
CELLESI MASSIMO	Matematica	Si	SI	SI
GIUSTINI DAVID	Gestione di progetto, organizzazione di impresa	*	*	SI
ZOCCHEDDU ANDREA	Informatica	Si	Si	Si
TOZZI VITO DANIELE	Sistemi e Reti	Si	Si	Si
LODDO CARMELA GRAZIA	Inglese	Si	Si	SI
LEONI LAURA	Scienze motorie e sportive	Si	Si	Si
MELI SALVATORE	Telecomunicazioni	SI	SI	
CANDIDDA LUCIA	Religione	SI	SI	SI
COLORU SILVANA	Religione			Si
PALMA ALESSIO	Tecn. E prog. Di sistemi informatici e telec.			SI
SANNA EMANUELA	Tecn. E prog. Di sistemi informatici e telec.	Si	Si	
LUBINU MICHELE	Lab. Sistemi e Reti.	SI	SI	SI
LUBINO MICHELE	Lab. Gestione di progetto, organizzazione di impresa.	*	*	SI
ANTONIO CHESSA	Lab. Di informatica	Si	Si	Si
ANTONIO CHESSA	Lab. Di TPS	Si	SI	
GALLERI FRANCESCO	Lab. Di TPS			Si

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel PAI (piano annuale d'inclusione) sono stati individuati i referenti per il GLI, BES e DSA. Per i DSA si attua lo sportello di ascolto gestito dal referente e da un docente curricolare. Gli insegnanti curricolari conducono un'indagine atta ad individuare i BES, DSA e in qualche caso portatori di handicap e il consiglio di classe partecipa alla stesura del PEI e PDP.

La scuola favorisce la collaborazione e lo spirito di gruppo anche attraverso la proposta di partecipazione alle attività preparatorie dei numerosi progetti che vedono gli alunni responsabili in prima persona della buona riuscita delle attività quali: ITI in vetrina, Open day, giochi della matematica e olimpiadi dell'informatica.

La documentazione relativa a specifici casi di disabilità, BES e DSA è stata prodotta con allegati riservati e sarà successivamente consegnata al presidente d'esame. In riferimento in quanto riportato nell'ordinanza 65 del 14 marzo 2022 art. 25.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.1a Finalità formative ed obiettivi di apprendimento

Obiettivo del curriculum è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione;
- capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

5.1b. Obiettivi trasversali

- Acquisizione dei contenuti con metodologia adeguata alle esigenze di ciascuna disciplinari
- Uso corretto e adeguato del linguaggio, sia nelle formulazioni verbali (orali e scritte) sia in quelle matematiche per affrontare, analizzare e risolvere i problemi delle singole discipline
- Valorizzazione delle capacità di rielaborazione autonoma, intesa come capacità di collegare le conoscenze acquisite con le competenze assimilate, sia come capacità di costruire percorsi inter o intra disciplinari.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, si è impegnato a formulare obiettivi didattici e disciplinari coerenti con quelli trasversali individuati dal consiglio di classe. Gli obiettivi disciplinari sono esplicitati nel piano di lavoro dei singoli docenti.

La classe ha partecipato alle attività di PTCO programmate dal consiglio di classe.

5.1c. Strategie e Tecniche Didattiche

Gli interventi didattici tenderanno innanzi tutto a creare nella classe un clima di fiducia riguardo alla possibilità di riuscita e di successo, ciò anche attraverso lo sviluppo di modalità relazionali e di comportamenti professionali rispettosi del vissuto degli studenti oltre che dei loro ritmi e stili di apprendimento. Con il ricorso a metodi di lavoro appropriati e differenziati, l'azione didattica dovrà inoltre tendere a:

- valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile; le esperienze pregresse costituiscono la base di partenza per assimilare e ritenere le novità introdotte nel processo di apprendimento;
- utilizzare lezioni frontali di breve durata e nei casi in cui esse risultino strettamente funzionali; le lezioni saranno alternate a esercitazioni, confronti dialogici, brainstorming ed alla discussione di problemi, quesiti e tematiche;
- privilegiare le attività di laboratorio (anche linguistico e per attività di ricerca e di produzione documentale in tutte le discipline) come momento in cui si impara facendo; anche le materie

non tecnologiche devono privilegiare i momenti di produzione creativa e di utilizzo di nuove tecnologie in quanto strumenti di informazione e documentazione;

- favorire il lavoro di gruppo che dovrà essere strutturato e guidato; tale lavoro sarà svolto sia in aula che in laboratorio e la formazione dei gruppi attuerà le modalità più efficaci;
- motivare alla partecipazione e allo studio evidenziando soprattutto il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
- coinvolgere lo studente anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante tenderà a porsi soprattutto come "facilitatore" di apprendimento;
- assumere la cooperazione come stile relazionale e come modalità di lavoro;
- gestire consapevolmente l'uso del linguaggio verbale, paraverbale e non verbale, con attenzione ad atteggiamenti, inflessioni, comportamenti;
- creare condizioni per l'apprendimento autonomo.

Per poter attivare simili condizioni di lavoro, il docente si aggiorna costantemente, anche autonomamente, delle metodologie e delle esperienze di gestione dei gruppi e delle relazioni personali. Il consiglio di classe oltre a considerare fondamentali le lezioni in aula ed in laboratorio ritiene che altre occasioni costituiscano momenti di crescita individuale e collettiva, culturale e professionale, tra le quali:

- uso del linguaggio audiovisivo, con visione di film tematici, previa preparazione della classe all'analisi del documento e anche con approcci interdisciplinari;
- uso del linguaggio ipertestuale e multimediale, con utilizzo di supporti informatici in aule speciali e laboratori;
- attività di ricerca documentale (testuale, iconografica, multimediale) e analisi dei materiali reperiti o autoprodotti;
- partecipazione a spettacoli ed a incontri (film, rappresentazioni teatrali, convegni, presentazioni di libri), esterni o interni all'Istituto che favoriscano il dibattito e le attività culturali e civili.

Le tecniche didattiche sono state diversificate e scelte dal docente in funzione della reazione produttiva degli alunni.

Il docente ha predisposto la classe al lavoro secondo una delle seguenti tecniche di composizione del gruppo classe:

- **Tutoring** La classe viene ripartita in gruppi eterogenei per livello di preparazione in modo da disporre in ogni gruppo di un leader e di individui di elevata capacità che possano aiutare ed integrare socialmente i compagni più deboli.
- **Gruppi** La classe viene ripartita in gruppi di quattro o cinque studenti, per svolgere il lavoro assegnato. Utile per svolgere esercizi di applicazione delle cognizioni apprese.
- **Coppie** La classe viene ripartita in gruppi di due studenti individuati, a seconda delle esigenze, dagli studenti stessi o dal docente (omogenei o eterogenei per livello di preparazione, oppure per potenziare le relazioni sociali nella classe)
- **Singolo** Ciascuno studente svolge il compito da solo, senza ricorrere all'aiuto dei compagni. Questa tipologia rafforza le competenze personali e la capacità di auto-valutazione.
- **Classe** La classe è vista come un unico gruppo. Questa tipologia è utile nelle lezioni frontali, possibilmente di breve durata.

I docenti hanno proposto lavori di gruppo secondo una delle successive tecniche, per tipologia di lavoro:

- le lezioni frontali e dialogate;
- esercizi guidati;
- esercizi autonomi;
- problem solving.
- lezioni in DIDATTICA MISTA
- materiale asincrono postato su classroom

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il percorso CLIL non è stato attivato per la mancanza di una figura con i titoli NECESSARI, anche se un percorso di traduzione è stato affrontato per il progetto Illustres.A

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella. Si ricorda che comunque quest'anno le ore di PCTO non sono obbligatorie per l'ammissione all'esame considerata l'ordinanza 65 del 14 marzo 2022 art. 13 comma 1 b (requisiti per l'ammissione all'esame).

Il percorso individuale e le certificazioni di competenza sono presenti nei singoli fascicoli dei candidati ed un prospetto riassuntivo delle ore totali svolte per alunno è inserito nel curriculum.

Tipologia attività	Denominazione Enti e soggetti coinvolti	Ore attività media/alunno
Corso Sicurezza	AMBROSTUDIO	16h
Incontri / Seminari e Conferenze	VIAGGIO NELLE CHARACTER SKILL JOB ORIENTA CAMPUS ORIENTA	4h(1 alunno) 10 h 24 h
Corsi di Formazione Online	CISCO	75 h (7 alunni) 30 h 15 h 20 h 20 h (2 alunni)

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti–Mezzi –Spazi -Tempi del percorso formativo

I docenti hanno utilizzato **materiale di sussidio** tra cui:

- dispense o file multimediali redatti e distribuiti dal docente (anche su classroom)
- appunti presi dagli alunni durante le lezioni
- esercizi proposti dai docenti sia in classe che in laboratorio
- i libri di testo oppure fotocopie.
- Piattaforma di gsuite
- Diapositive power point
- Film e filmati (modalità sincrona e asincrona)

Gli **spazi di lavoro** e i relativi strumenti utilizzati sono:

- **l'aula** corredata dalla LIM
- il **laboratorio**, corredata di un PC per ogni studente e dotato di collegamento ad Internet efficace ed efficiente.
- **aula magna** ed **aule speciali** per conferenze, simulazioni di prove di gruppo e per esperienze filmiche e multimediali.
- **aula virtuale su classroom**

5.5 Attività relative alla DDI

Le attività relative alla didattica a distanza sono state attivate, in didattica mista, quando c'è stata la necessità dovuta all'emergenza COVID, soprattutto dopo le vacanze natalizie.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Non sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani per le discipline: le carenze sono state recuperate attraverso attività curriculari e studio autonomo. In alcuni casi come in italiano si è proceduto a febbraio a una breve pausa didattica per il recupero delle basi dell'analisi del testo e dello scritto e in corrispondenza della reintegrazione delle prove scritte.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione e Educazione civica

Nel primo biennio si è curato lo studio della Costituzione Italiana (principi, libertà, diritti e doveri), dell'Unione europea e delle grandi organizzazioni internazionali, nonché dei concetti di norma giuridica e fonti del diritto e della loro codificazione. A tale studio concorrono prioritariamente Storia, Diritto ed Economia e, per il settore economico, Geografia e questa ultima soprattutto per gli aspetti riguardanti il delicato rapporto tra l'uomo e l'ambiente.

La stessa prospettiva curricolare in cui si colloca "educazione civica" favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e sul lavoro, anche nel corso di stage e percorsi di alternanza. Lo studio della sicurezza, svolto in continuità e coerenza con le competenze chiave di cittadinanza, promuove, inoltre, comportamenti generali adeguati e stili di vita sani e sicuri. Si è curata anche la parte dell'educazione digitale e della sicurezza online.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di educazione civica riassunti di seguito. Si precisa che le ore di educazione civica (33 ore obbligatorie per l'anno 21-22) sono state svolte in maniera proporzionale alle ore settimanali di ciascun docente, anche se vista la particolarità delle discipline sono state effettuate ore eccedenti dalle docenti di lettere e informatica. Al 15 maggio le ore svolte sono 33.

Educazione civica			
Titolo del percorso	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti
La Costituzione (artt.1-12) (Lettere-informatica)	Sintesi degli avvenimenti storici che hanno portato alla redazione della costituzione italiana. Differenze e somiglianze con lo Statuto albertino. La commissione dei 75 -Le madri costituenti	Lezione frontale, Data la trattazione dei totalitarismi e delle due guerre mondiali nel corso del programma di storia ci si è soffermati sull'importanza della nostra Costituzione evidenziando alcune le differenze con lo Statuto albertino. Si sono utilizzate, oltre la lezione frontale, video, diapositive ppt, l'analisi degli articoli e discussioni in classe. - uscita su territorio per la mostra sulle Madri costituenti allestita dall'ANPI	- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. - Conoscere e condividere il dettato della Costituzione a tutela delle libertà fondamentali - diventare un cittadino consapevole e responsabile

<p>I diritti etico-sociali (la società - in particolare all'interno dello spazio familiare e della scuola) (Lettere, inglese)</p>	<p>Le relazioni umane costituiscono la base del vivere sociale. Ogni autore porta il proprio esempio di società e di famiglia sconfinando in qualche caso nell'utopia e nella distopia. Art. 29-31 Il diritto di famiglia e le unioni civili. Art. 33-34 La condizione femminile. La L.75 20 febbraio 1958 (legge Merlin) Art. 3 della costituzione Le unioni civili</p>	<p>Lezioni frontale, video lezione, lettura materiali integrativi, visione di audiovisivi, ricerche sul web, discussione in classe. Lecture sul tema (Verga, Pascoli, Saba, Pirandello, Calvino, Svevo...) Filmati su raiplay (passato e presente e Correva l'anno) Il sistema scolastico Closing the gender gap Visione del film Viaggio a Kandahar. Le madri costituenti e la mimosa dell'8 marzo</p>	<p>- Confrontarsi con gli altri rispettando le altrui particolarità -Confrontare modelli sociali e familiari e scolastici antichi e moderni. Rispettare le regole della convivenza civile anche in vista di un risultato comune. Analizzare la portata dei cambiamenti prodotti sulla società dalla legge sul divorzio e del nuovo diritto di famiglia.</p>
<p>Agenda 2030. I diritti umani (Lettere, inglese, matematica, informatica)</p>	<p>Sintesi dei principali avvenimenti storici che hanno visto la violazione dei diritti umani che hanno caratterizzato XX e inizio del XXI: genocidi, pulizie etniche, crimini di guerra, il reato di tortura e che hanno portato alla consapevolezza della necessità del rispetto dei diritti umani. Democracy and human right Art. 27. Legalità reato e libertà. Il contratto sociale: la guerra e la costruzione della pace La guerra e i diritti umani: la questione dell'Ucraina. War and conflict</p>	<p>Lezioni frontale e video lezione., lettura materiali integrativi, visione di audiovisivi, ricerche sul web, discussione in classe. Dalla Società delle nazioni all'ONU. Dalla Ceca all'unione europea. Visione di film e filmati sull'argomento (in modo sincrono e asincrono). Giornata della memoria: visione del film: il cielo stellato sopra il ghetto di Roma Giornata del ricordo George Orwell: 1984 Visione del film: per grazia non ricevuta (con Giovanna Maria Boscani e Jo Perrino) Filmati di attualità sulla situazione in Ucraina e nel mondo Lo sport durante il fascismo</p>	<p>- Conoscere la genesi e la struttura di alcuni organismi internazionali - Operare confronti tra la guerra nel passato e nel presente. Comprendere l'importanza dei diritti umani. - Comprendere i concetti di tolleranza e rispetto. Conoscere l'evoluzione dei diritti umani e essere consapevoli della precarietà dei traguardi raggiunti. Essere consapevoli della situazione geopolitica attuale.</p>
<p>Agenda 2030. Educazione digitale Identità digitale e identità reale (Lettere, tps, informatica,)</p>	<p>La ricerca della verità e dell'identità tutta la letteratura e la storia del Novecento e costituisce la base del concetto di sovranità popolare. Si è riflettuto sulla gestione dei fenomeni di massa nella letteratura e nella storia e insistito sulla tematica dell'identità sociale e personale. In particolare si è cercato di far riflettere sulla realtà regionale. Privacy netiquette e data base. Crittografia simmetrica</p>	<p>Video lezione, Lezioni frontali, lettura materiali integrativi, visione di audiovisivi, ricerche sul web, discussione in classe, produzione di clip audio. Visione del film the social dilemma. Visione Visione del documentario The social dilemma Visione del film: l'uomo che comprò la luna di P. Zucca</p>	<p>- Acquisire consapevolezza dei fenomeni di massa; - acquisire i primi rudimenti per riconoscere il vero dal falso; - diventare un cittadino digitale consapevole e responsabile. -analizzare il rapporto della società con le recenti tecnologie e individuarne pregi e difetti. - indagare sui meccanismi prodotti dall'identità virtuale all'interno della società -saper distinguere fra identità digitale e identità reale Analizzare pregi e difetti della democrazia.</p>

<p>Agenda 2030. Il lavoro (diritti economici- diritto al lavoro, ambienti sicuri, orientamento) (Lettere, informatica, tps, gestione progetto, inglese, scienze motorie)</p>	<p>Artt. 1, 4 e 35-41 Lo statuto dei lavoratori nel 1970. Lavoro e letteratura: alienazione e reificazione. Lavoro dignitoso e crescita economica La pari retribuzione Sindacati e scioperi La sicurezza sul lavoro L'orientamento</p>	<p>Video lezione, Lezioni frontali, lettura materiali integrativi, visione di audiovisivi, ricerche sul web, discussione in classe, produzione di clip audio. Lecture sul tema (Verga, Pirandello, Calvino, Svevo...) La sicurezza sul lavoro: le figure della sicurezza, il datore di lavoro. La valutazione dei rischi: pericolo danno e rischio Il primo soccorso Giornata Campus Orienta Job Orienta</p>	<p>-Avere consapevolezza dei propri diritti costituzionali. - comprendere le dinamiche all'interno del posto di lavoro. - - indagare i rapporti fra lavoratori e ambiente di lavoro; -avere coscienza di un ambiente di lavoro sicuro e protetto; -orientarsi nelle scelte future (lavoro/università).</p>
<p>Agenda 2030 L'ambiente (Lettere, inglese, scienze motorie,)</p>	<p>Le città sostenibili. Il risparmio energetico Ambiente e letteratura: la trasformazione dell'ambiente da Verga a Calvino. Friday for future. La raccolta differenziata Obiettivo 13 Il green washing La giornata mondiale della terra</p>	<p>Video lezione, Lezioni frontali, lettura materiali integrativi, visione di audiovisivi, ricerche sul web, discussione in classe, produzione di clip audio. Lecture sul tema (Verga, Pirandello, Saba, Calvino- Le città invisibili) Il fumo La Rappresentante di lista: Ciao ciao Isole di plastica</p>	<p>-avere la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente. - migliorare la situazione ambientale; -comprendere l'importanza del singolo nelle questioni ambientali.</p>

6.3 INVALSI

A partire dall'anno scolastico (a.s. 2018-19) il D. Lgs. n. 62/2017 ha introdotto le prove INVALSI per l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Quasi tutta la classe ha potuto svolgere le prove INVALSI, che comunque quest'anno non sono obbligatorie per l'ammissione all'esame considerata l'ordinanza 65 del 14 marzo 2022 art. 13 comma 1 c (requisiti per l'ammissione all'esame).

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti –obiettivi raggiunti).

– [Vedasi relazioni disciplinari allegare \(allegato 1 \)](#)

- Informatica
- Tecnologia e progettazione sistemi informatici e telecomunicazioni
- Matematica
- Sistemi e reti
- Scienze motorie e sportive
- Religione
- Inglese.
- Gestione di progetto e organizzazione di impresa
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1a Criteri di valutazione

Partendo dai livelli di scolarizzazione e di conoscenze specifiche degli allievi, i fattori di cui si è tenuto conto nella valutazione periodica e finale sono:

- incremento delle conoscenze specifiche;
- abitudine al lavoro continuativo (consegna delle esercitazioni a casa, delle ricerche personali);
- partecipazione attiva al dialogo educativo sia in classe che in laboratorio;
- socializzazione (quando possibile);
- comportamento corretto da un punto di vista disciplinare;
- condizioni sociali disagiate, pendolarismo.

8.1 b Definizione di criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

8.1 c Tabella corrispondenza voto – livelli apprendimento

Voto	Livello di apprendimento	Corrispondenza livello di apprendimento
1 2	Nulla	Basso
3 4	Scarso Insufficiente	
5 6 7	Mediocre Sufficiente Discreto	Medio
8 9 10	Buono Distinto Ottimo	Alto

8.1 d Tabella di corrispondenza voto -- Conoscenza, Comprensione, Analisi ed Espressione

VOTO	CRITERIO (CONOSCENZA, COMPrensIONE, ANALISI E ESPRESSIONE)
9 - 10	Conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti. Sa organizzare le conoscenze anche in situazione nuova. Sa esprimere valutazioni critiche. Si esprime in modo molto chiaro, appropriato e con un uso consapevole di termini pertinenti.
8	Conosce gli argomenti, li comprende in modo analitico e sa applicare autonomamente i contenuti e le procedure proposte. Non commette errori, ma alcune imprecisioni. Si esprime in modo chiaro, appropriato e con termini opportuni.
7	Conosce gli argomenti, li comprende e sa applicare i procedimenti richiesti anche se non sempre in modo autonomo. Commette pochi errori e non sostanziali. Si esprime in modo appropriato.
6	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Generalmente si esprime in modo corretto utilizzando alcuni termini disciplinari.
5	Conosce gli argomenti parzialmente o in modo non approfondito. Riesce ad orientarsi solo se guidato. Solo a tratti si esprime in modo corretto ma confonde alcuni termini disciplinari.
4	Conosce parzialmente solo gli argomenti fondamentali. Non riesce a orientarsi nella verifica anche se guidato. Si esprime in modo confuso e poco corretto.
3	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Commette errori: pur avendo conseguito alcune abilità non è in grado di utilizzarle neppure in compiti semplici. Si esprime in modo scorretto e non appropriato.
2-1	Non ha nessuna conoscenza degli argomenti. L'espressione non rende il senso del discorso. Non ha alcuna competenza né dimostra comprensione degli argomenti, inclusa di quelli fondamentali.

8.2 Strumenti per la verifica sommativa

Le prove su cui si sono basate le valutazioni sono state:

- prove orali, colloqui con gli allievi su argomenti generali e specifici delle varie discipline);
- prove strutturate e semistrutturate;
- elaborati personali, relazioni sulle prove e misure eseguite in laboratorio.
- attività e verifiche svolte in modalità di Didattica a Distanza (elaborati digitali, verifiche in video conferenza, test on line, relazioni individuali e di gruppo, etc...)
- File Mp3 in cui gli studenti hanno discusso un particolare argomento.
- Simulazioni delle prove di Esame

8.3 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

I crediti per la classe quinta saranno attribuiti seguendo i seguenti criteri facendo riferimento alla nuova tabella aggiornata dal ministero (O.M. n° 65 del 14/3/2022 comma 1-2 Allegato C). la conversione sarà presente nel verbale di scrutinio).

Si ricorda che, a termini di Regolamento (Art. 4 comma 5, DPR n.122/2009), l'attribuzione nello scrutinio finale è ulteriormente regolato dalla circolare ministeriale 65/22 alla quale si rimanda.

Criteri:

- Gli alunni che rientrano in una delle **tipologie** indicate nella tabella seguente viene attribuito il massimo della fascia in cui ricadono in base alla media (M) dei voti conseguiti nell'anno scolastico di riferimento.
- Agli altri alunni viene attribuito il minimo della fascia.

TIPOLOGIA	SPECIFICARE PER L'ALUNNO
1. Attività MERITEVOLE di PCTO (Art. 8 c.5 OM 205/19)	<i>Indicare in quali attività l'alunno si è distinto rispetto al resto della classe</i>
2. Partecipazione MERITEVOLE ad attività programmate dal CdC o dalla scuola anche in orario extracurricolare	<i>Indicare le attività programmate in cui l'alunno ha manifestato un impegno meritevole di considerazione</i>
3. Alunno promosso senza nessun aiuto nelle diverse discipline dal Consiglio di Classe	<i>Vedi Nota *</i>

*Nota: * Per distinguere chi è stato aiutato da chi è sufficiente con le proprie forze, è necessario che nel verbale vengano indicati gli alunni e le relative proposte di voto modificate per delibera del CdC.*

8.3a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)

- vedasi verbale scrutinio finale.

8.4 Griglie di valutazione prove scritte

(eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) anche allegabili.

Le Griglie di valutazione delle prove scritte di italiano e informatica sono allegate al presente documento con la tabella di conversione dell'OM 65 del 14. 3. 22 allegato c

8.5 Griglia di valutazione prima e seconda prova e colloquio

(quest'ultima indicata dal ministero O.M. n° 65 del 14/03/2022 – Allegato A)

Le griglie utilizzate per la prima e la seconda prova vengono allegate al presente documento comprese di tabelle di conversione in vista dell'esame di Stato. La griglia dell'orale come indicato è stata proposta dal Ministero e allegata alla circolare su citata

8.6 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni.

Le simulazioni della prima prova sono state 2 per la prima prova e 1 per la seconda. In entrambi i casi si è notata la grande difficoltà degli alunni nella lettura e nella comprensione di un testo e la superficialità con cui sono state affrontate. Le prove di italiano si sono svolte il 7 febbraio e il 7 aprile e le simulazioni assegnate fanno riferimento ai testi proposti negli anni precedenti. La seconda prova di informatica si è svolta il 12 di aprile ed è stata strutturata dal docente di informatica secondo le direttive ministeriali. I testi e le prove svolte, vista la grande mole cartacea, vengono depositate a parte, ma contestualmente al presente documento. **SI RICORDA CHE, UFFICIALMENTE LA PRIMA E LA SECONDA PROVA SONO STATE REGOLATE DALL'ORDINANZA 65/22 artt. 17 e 20.**

- [Vedasi Allegato 2](#)

8.7 a Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato: simulazioni colloquio data, modalità, alunni coinvolti, discipline.

Compatibilmente alle attività da concludere ci potrebbe essere una simulazione del colloquio orale ai primi di giugno. La simulazione sarà, con ogni probabilità, informale. I materiali proposti verranno depositati a parte a fine anno a completamento del presente documento

- [Vedasi allegato 4](#)

9. ELENCO ALLEGATI

[ALLEGATO 1 – Relazioni disciplinari](#)

[ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova](#)

[ALLEGATO 3 – simulazioni colloquio](#)

[ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione 1 e 2 prova e griglia del colloquio del MIUR.](#)

Il documento del Consiglio di Classe 5 A Inf. è stato approvato nella seduta in video conferenza su meet del 06/05/2022.

10. FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Cognome e nome	Firma
1.	ACCIARO FRANCESCA MARIA	
2.	LODDO CARMELA GRAZIA	
3.	CELLESI MASSIMO	
4.	TOZZI VITO DANIELE	
5.	LUBINO MICHELE	
6.	ZOCCHEDDU ANDREA	
7.	PALMA ALESSIO	
8.	ANTONIO CHESSA	
9.	CANDIDDA LUCIA sostituita da COLORU SILVANA	
10.	FAZZI CHIARA M.	
11.	GALLERI FRANCESCO	
12.	GIUSTINI DAVID	

“Documento firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico nella copia cartacea consegnata agli atti della scuola”

*Il Coordinatore del C.d.C.
(Francesca Acciario)*

*Il Dirigente Scolastico
(Luciano Sanna)*

(Allegato 1) RELAZIONI DISCIPLINARI

INFORMATICA

Finalità formative ed obiettivi di apprendimento della materia:
Si considera come fine principale del corso di informatica quello di mettere il Perito di Informatica in grado di affrontare - dall'analisi fino alla documentazione - la soluzione di un problema posto da un ipotetico committente, ed inoltre fornire la preparazione di base che consenta di seguire con una certa autonomia l'evoluzione delle tecnologie informatiche. Le diverse attività sono finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli studi a livello universitario. Obiettivi di apprendimento Al termine del corso l'allievo ha acquisito la capacità di: <ul style="list-style-type: none">• progettare e realizzare applicazioni informatiche web-based integrando basi di dati• scegliere piattaforme e sistemi software per la gestione di basi di dati• redigere relazioni tecniche• utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore• acquisire abilità per l'autoaggiornamento, eventualmente anche in lingua inglese
Libro di testo e materiali didattici utilizzati
Ci si è basati su materiale prodotto dai docenti e documenti liberi prelevati via Internet. Software: Visual Studio, Access, MSSQL Libro di testo: INFORMATICA PER ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI, ISBN 9788826818405 Autori: LORENZI AGOSTINO MORIGGIA, VITTORIO RIZZI ANDREA, Casa Editrice: ATLAS.
metodologie e strategie didattiche
Metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali introduttive e/o di sintesi• esercizi guidati, col docente che illustra i procedimenti risolutivi e comparativi• esercizi autonomi, anche in gruppo, per assimilare le tecniche di progettazione e programmazione• problemi da analizzare per ricercare diverse soluzioni e confrontarle• esperienze di laboratorio e progettazione di soluzioni applicative• sviluppo progetti
verifiche e valutazioni
Si è proceduto a valutazioni di tipo scritto, di tipo orale e valutazioni delle attività pratiche Nell'orale si è data particolare importanza all'utilizzo del linguaggio tecnico Si è tenuto conto della capacità di risolvere problemi reali e pratici

Blocchi didattici

Titolo	Argomenti didattici (Contenuti)	Competenze	Obiettivi raggiunti	
			Svolgimento	Esiti
Sistemi informativi e database	<ul style="list-style-type: none">• Concetti di sistema informativo e sistema informatico• Fasi di progetto di un sistema informatico• Database e DBMS	Saper progettare un sistema informativo con DB.	Completo	Parziali
Modello concettuale dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Modellazione dei dati di una organizzazione in uno schema concettuale.• Entità (attributi, identificatori)• Associazioni e cardinalità.	Saper realizzare lo schema concettuale di una base dati	Completo	Parziali
Modello logico dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Modello logico relazionale• Tabelle Campi• Vincoli di integrità (in particolare integrità referenziale)	Implementare lo schema logico secondo il modello relazionale di una base dati	Completo	Parziali
Linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none">• Creazione database• Creazione Tabelle• Relazioni fra tabelle e integrità referenziale• Query e query composte• Proiezione, selezione, join• Funzioni di aggregazione• Ordinamenti• Raggruppamenti	Progettazione applicazione su db SQL.	Completo	Parziali

	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento di record (Insert) • Modifica di record (Update) • Cancellazione di record (Delete) • Progettazione applicazione. 			
Programmazione web lato server.	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ad un database via WEB (architettura multi-livello) • Principi generali per la creazione di pagine WEB dinamiche con accesso ai dati di un database (programmazione lato server) • Interfaccia aspx - c# per gestione eventi e generazione pagina dinamica. • Interfaccia c# - SQL tramite classi per gestione tabelle con metodi per connessione, select, insert, update, delete. • Autenticazione di un utente tramite login. • Passaggio parametri attraverso le pagine dinamiche lato server (sessione, post, get) 	Progettare applicazioni con interfaccia web basata su pagine dinamiche	Parziali	Parziali

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO IN MODULI E UNITÀ DIDATTICHE			
MOD	TITOLO O ARGOMENTI DEL MODULO		PERIODO ATTIVITÀ
1	Accoglienza.	1	Settembre
2	Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati	7	
3	Evoluzione dei sistemi distribuiti e modelli architetturali	8	Ottobre
4	Il modello client-server	8	
5	Le applicazioni di rete.	8	Novembre-Dicembre
6	I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP	32	Gennaio
8	Recupero carenze	16	Febbraio
9	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di applicazioni web distribuite o app mobile (Android o iOS): sviluppo del front-end, della logica applicativa, modeling applicativo del database. Creazione della connessione delle applicazioni ai database.	32	Marzo-Aprile-Maggio
11	Ripasso e recupero.	8	Giugno

Blocchi didattici

Titolo	Argomenti didattici (Contenuti)	Competenze	Obiettivi raggiunti	
			Svolgimento	Esiti
Architettura di rete.	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di sistema distribuito. • Affidabilità. Integrazione. Trasparenza. Economicità . Apertura. • Produzione del software. Complessità. Sicurezza. Comunicazione. 	Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti. Individuare i benefici della distribuzione. Individuare gli svantaggi della distribuzione.	Completo	Discreti
Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione dal SISD al cluster di PC. SISD, SIMD, MISD, MIMD. Cluster di PC • Architettura a terminali remoti. Architettura client-server. Architettura cooperativa e WEB-CENTRIC. Architettura completamente distribuita. Architettura a livelli. 	Saper classificare le architetture distribuite. Saper individuare un cluster di PC Saper classificare le architetture distribuite. Sapere confrontare la distribuzione con l'elaborazione concreta.	Completo	Discreti
Il modello client-server.	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello client-server. Modello object-based. • Distinzione tra server e client. Comunicazione Unicast e Multicast. • Architettura a un livello – 1 tier. Architettura a due livelli – 2 tier. Architettura a tre livelli – 3 tier. Architettura a n tier. Web Server. Apache. 	Saper scegliere i protocolli per le applicazioni di rete. Individuare i diversi tipi di comunicazione client-server. Saper installare e configurare Apache e e definire gli utenti.	Completo	Sufficienti
Le applicazioni di rete.	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello ISO/OSI a strati. Protocolli livello applicazione. • Application Programming Interface. Identificazione mediante socket. • Architettura client-server. Architettura peer-to-peer (P2P). P2P decentralizzato. P2P centralizzato. P2P ibrido (o parzialmente centralizzato). 	Saper identificare i livelli del modello ISO/OSI e i protocolli del livello applicazione. Saper distinguere le diverse architetture di rete. Saper utilizzare i criteri di base dell'XML per organizzare e classificare i dati	Completo	Sufficienti

	<ul style="list-style-type: none"> XML. File XML. Utilizzo dell'XML. Scambio di dati con l'XML. La sintassi XML. Elementi dell'XML. La struttura del Deployment Descriptor web.xml. 			
I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP.	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i protocolli di rete. Conoscere le famiglie e le tipologie di socket. API. Socket e i processi client-server. Famiglie e tipi di socket. Stream socket. Datagram socket. Trasmissione multicast. Java Socket. 	Avere il concetto di socket e i processi client-server. Acquisire il modello di comunicazione in una network.	Adeguate	Sufficienti
Android: un sistema operativo per applicazioni mobili	<ul style="list-style-type: none"> Android. La struttura di un'applicazione Android. Il ciclo di vita di una activity. Il file APK. Android Studio 	Realizzare semplici app utilizzando differenti widget e modificando eventualmente il tipo di layout. Creazione di semplici database su android	Completato	Sufficienti

MATEMATICA

FINALITÀ FORMATIVE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA MATERIA

La matematica si colloca come una disciplina ponte tra l'area formativa di base e l'area delle competenze specifiche. Essa, infatti, deve sviluppare sia abilità generali che contribuiscono alla crescita intellettuale, alla formazione critica e all'arricchimento culturale dei giovani, sia abilità specifiche che devono interagire produttivamente con quelle proprie delle materie caratterizzanti l'indirizzo. La scelta dei contenuti e il taglio metodologico risponde sia a criteri di coerenza interna, propri di un complesso di teorie formalizzate, sia alla necessità di fornire strumenti di calcolo e di interpretazione che trovano giustificazione ed applicazione nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo.

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno conoscenza degli integrali, delle equazioni differenziali e alcune loro applicazioni.

Obiettivi di apprendimento

Al termine del quinto anno lo studente dovrà aver acquisito la capacità di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti;
- rappresentare graficamente una funzione;
- dedurre le informazioni caratterizzanti una funzione dal grafico;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- saper applicare i concetti teorici in problemi pratici.

LIBRO DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

TITOLO: Matematica.Verde

AUTORI: Bergamini Trifone Barozzi

EDITORE: Zanichelli

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti trattati sono stati presentati cercando una continua interazione con gli studenti con l'obiettivo di sviluppare la loro capacità di riflessione e di analisi e cercando, nei casi possibili, la loro applicazione a fenomeni reali.

La metodologia adottata ha visto la costante presenza dei seguenti momenti:

- presentazione dell'U.D., dei suoi contenuti, delle attività connesse, delle sue finalità, evidenziando i collegamenti con il percorso didattico effettuato;
- lezione partecipata con momenti frontali, facendo ricorso continuo al coinvolgimento della classe nell'analisi e nell'interpretazione delle questioni in esame e del loro inquadramento nel relativo modello interpretativo;
- applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi e problemi scritti ed orali, non intesi come semplice applicazione di formule, ma come momento di analisi e come strumento idoneo per guidare gli alunni all'acquisizione della capacità di giustificare logicamente le fasi del procedimento di risoluzione.

Gli argomenti sono stati svolti sia tramite lezione frontale sia tramite cooperative learning. Particolare importanza è stata data all'interpretazione geometrica degli argomenti trattati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica del livello di apprendimento e della abilità acquisite è stata attuata attraverso prove finalizzate a stimare il livello di conoscenza e comprensione dei temi trattati, il significato dei termini specifici della disciplina ed il grado di autonomia nell'impiego degli strumenti acquisiti.

Per ciascuna unità didattica è stata svolta una verifica scritta o una valutazione orale.

I tempi didattici hanno sempre tenuto conto delle abilità di base degli allievi.

Le valutazioni sono state svolte in accordo con quanto previsto dalla programmazione personale e di dipartimento.

Blocchi didattici

TITOLO	ARGOMENTI DIDATTICI	SVOLGIMENTO	ESITI
Le derivate (ripasso)	Derivate fondamentali - Derivazione di somma, prodotto, quoziente di funzioni; derivate di funzioni composte.	Completo	Sufficienti
Gli integrali indefiniti e definiti	Primitiva di una funzione - integrale indefinito - condizioni di integrabilità Proprietà dell'integrale definito. Regole di integrazione per parti Significato geometrico dell'integrale definito Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media Teorema di Torricelli-Barrow Formula di Newton-Leibniz Calcolo del volume di un solido di rotazione Calcolo dell'area di una superficie di rotazione	Completo	Sufficienti/discreti
Le equazioni differenziali	Le equazioni differenziali del primo ordine. Il teorema di esistenza e unicità di Cauchy Equazioni differenziali a variabili separate, separabili, omogenee e lineari. Le equazioni differenziali del secondo ordine. Equazioni lineari omogenee e non omogenee. Applicazione delle equazioni lineari per la risoluzione di problemi	Completo:	Sufficienti
Educazione civica	Il diritto alla salute	Completo	

SISTEMI E RETI

Finalità formative ed obiettivi di apprendimento della materia:	
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscenze riguardo il funzionamento delle reti VLAN, funzionamento degli algoritmi crittografici e implementazione nei sistemi di comunicazione, criteri di sicurezza e prevenzione dagli attacchi informatici, realizzazione di reti aziendali. VLAN: Virtual Local Area Network Tecniche crittografiche per la protezione dei dati Sicurezza nelle reti Reti mobili e relativi sistemi di protezione
<u>ABILITA':</u>	Realizzazione e comprensione del funzionamento di reti aziendali, criteri relativi alla protezione dei sistemi informatici.
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Saper scegliere quale architettura di rete sia a livello hardware e software è preferibile implementare a seconda delle necessità e dei compiti richiesti. Saper installare e configurare una piattaforma WEB, scegliendo opportunamente ognuno dei suoi componenti, a partire dal sistema operativo, sino al database, passando per il linguaggio di programmazione e il WEB server. Saper configurare correttamente un Webserver Apache e IIS. Saper avviare una comunicazione tra Server e client con socket. Saper utilizzare il linguaggio XML per raccogliere dati e saperli estrarre. Il livello di conoscenza e di abilità raggiunto dagli alunni alla fine degli argomenti trattati si è dimostrato adeguato.
<u>METODOLOGIE:</u>	Gli argomenti sono stati trattati principalmente tramite lezione frontale, eseguendo in seguito, in genere per ogni argomento trattato, delle esercitazioni in laboratorio e per alcuni argomenti delle esercitazioni di gruppo in aula. Le esercitazioni in laboratorio sono state sempre svolte sotto la guida del docente responsabile dello stesso.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Prove orali, scritte e simulazione di prove d'esame. Le valutazioni sono state principalmente effettuate in seguito a verifiche scritte e pratiche di laboratorio, sono state effettuate verifiche orali dove ritenuto opportuno.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gateway, Sistemi e reti Terzo volume, appunti. Gli argomenti sono stati trattati seguendo principalmente la programmazione del libro di testo, a questo sono state affiancate delle presentazioni in Power Point che riprendevano gli argomenti trattati nel libro di testo, eventualmente approfondendoli con materiale ottenuto tramite ricerche in rete o da altri testi.

RELIGIONE CATTOLICA

Finalità formative ed obiettivi di apprendimento della materia:
La disciplina intende preparare lo studente per: Costruire un'identità libera, ponendosi domande di senso, valutare la dimensione religiosa della vita umana e sviluppare un maturo senso critico, interpretando correttamente i contenuti della fede nel confronto aperto ai contributi di altre discipline. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e alla solidarietà in un contesto multiculturale.
Libro di testo e materiali didattici utilizzati
Libro di testo: "Sulla tua Parola" Nuova Edizione, De LA SCUOLA. Materiali didattici: Lavagna (tradizionale o tecnologica) Dispense fornite dal docente (fotocopie, documenti digitali, ecc...) Testi di riferimento Computer Film
Metodologie e strategie didattiche
Metodologie didattiche: Metodi di insegnamento privilegiati sono quelli esperenziali-induttivi, mediante i quali si stimolano e si coinvolgono i ragazzi a un apprendimento attivo. Le tecniche di insegnamento sono: - brevi lezioni frontali (preferibilmente su LIM) e dinamiche di gruppo; - compiti su obiettivi, individuali o per piccoli gruppi; - collegamento dei contenuti con la realtà vissuta; - collegamenti interdisciplinari; - lettura dei documenti e commento. - uso di schemi e mappe concettuali - brainstorming Attività di DaD: - lezioni asincrone con applicazione Google Suite - invio di materiale attraverso classroom - domande tramite moduli di Google Suite - invio di materiale attraverso bacheca argo - Video You Tube - G. Mail
Verifiche e valutazioni
Strumenti per le verifiche - interventi spontanei di chiarimento degli alunni; - domande strutturate scritte; - domande orali; - test e brevi saggi; - ricerche interdisciplinari; - prove oggettive formative. Verifiche DaD: moduli di Google Suite. Criteri di valutazione - padronanza dei contenuti - correttezza dell'esposizione - capacità di ricostruzione causale - capacità di analisi critica - attenzione e partecipazione in classe; - studio e approfondimento personali Valutazione DaD: interazione durante le attività di DaD asincrone

Blocchi didattici

Titolo	Argomenti didattici (Contenuti)	Competenze	Obiettivi raggiunti	
			Svolgimento	Esiti
Il rispetto della vita umana.	Il rispetto, la difesa e la conservazione della vita umana secondo l'etica cristiana. Teologia del corpo. L'incarnazione. Riflessioni sulla libertà, coscienza, tempo...	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e di pluralismo religioso	Adeguito	Ottimi
La Costituzione italiana e i valori cristiani	La pace e la guerra. Leggi razziali. Il bene e il male. La questione etica nella Bibbia. Effetto Lucifero. Le offese alla dignità umana: il razzismo, la schiavitù e la tortura. Valore del Volontariato laico e cristiano.	Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della Storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato.	Adeguito	Ottimi
Il valore del creato	Il valore del creato. Etica, ambiente e responsabilità. L'uomo e il mondo animale. Lettura parziale della Lettera Enciclica di Papa Francesco "Laudato SI".	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	Completo	Ottimi
Argomenti svolti in modalità DaD.				
La Chiesa Cattolica al tempo del coronavirus.	La fede al tempo del coronavirus. La speranza al tempo del coronavirus. La carità al tempo del coronavirus. La preghiera al tempo del coronavirus. Papa Francesco al tempo del coronavirus. Il "Regno di Dio" al tempo del coronavirus.	Riconoscere nella Storia contemporanea, il pensiero e la posizione della Chiesa Cattolica al tempo del coronavirus.	Completo	Discreto

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Finalità formative ed obiettivi di apprendimento della materia:
<p>L'insegnamento dell'educazione fisica ha previsto la pratica dei giochi sportivi, attraverso il perfezionamento dei fondamentali individuali di queste discipline, l'impiego di attività diversificate quali preatletica (con tutta la gamma di test attitudinali) con l'obiettivo di aumentare le capacità condizionali e coordinative degli alunni.</p> <p>Al termine del corso l'allievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà in grado di sviluppare un'attività motoria adeguata alla sua maturazione personale, sviluppando le capacità condizionali e coordinative • avrà consapevolezza e conoscenza degli effetti positivi della preparazione fisica e motoria • conoscerà le regole degli sport praticati, nell'ambito di un'etica corretta • saprà svolgere ruoli di direzione delle attività sportive • conoscerà i principi per un corretto stile di vita e le tecniche del primo soccorso.
Libro di testo e materiali didattici utilizzati
Piccoli e grandi attrezzi. Fotocopie e video forniti dal docente.
Metodologie e strategie didattiche
<p>Metodologie didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizi guidati, individuali e in gruppi • problemi legati a vari sport da analizzare per ricercare diverse soluzioni e confrontarle • applicazione ed esperienze individuali in progettazione di unità didattiche • lezione frontale con contenuti presentati prima in modo globale e successivamente in modo specifico
Verifiche e valutazioni
<p>Si è proceduto a valutazioni di tipo pratico, questionario scritto e verifiche orali.</p> <p>Nella pratica si è tenuto conto dei miglioramenti, all'interno del percorso didattico formativo, nelle capacità condizionali, coordinative e negli sport rispetto alla situazione di partenza. La valutazione è stata fatta adottando le griglie di valutazione stabilite in sede di dipartimento.</p> <p>Si è tenuto conto della capacità di risolvere problemi pratici.</p>

Blocchi didattici

Titolo	Argomenti didattici (Contenuti)	Competenze	Obiettivi raggiunti	
			Svolgimento	Esiti
Miglioramento delle prestazioni riferite a qualità atletiche quali forza, velocità e resistenza	Sviluppo forza Sviluppo velocità Sviluppo resistenza	Saper adeguare tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e le potenzialità del movimento del proprio corpo. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Incompleto	Discreti
Aumento della destrezza	Attività coordinativa generale Attività coordinativa complessa	Saper rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) in vari contesti per migliorare l'efficacia dell'azione motoria, elaborando risposte motorie positive e personali in situazioni complesse.	Incompleto	Discreti

Teoria	<p>Ed Alimentare. Nozioni di primo soccorso, e traumatologia sportiva. Le Dipendenze (fumo, alcol, droghe e smartpone). Il Doping Sportivo. Le Olimpiadi. Le paralimpiadi Lo sport durante il fascismo</p> <p>Educazione civica</p>	<p>Saper applicare correttamente le norme di sicurezza e gli interventi di primo soccorso. Saper intervenire autonomamente in caso di infortunio. Saper utilizzare le conoscenze sui principi alimentari per l'adozione di un corretto stile di vita. Saper conoscere le problematiche legate alle varie dipendenze e al Doping. Conoscere il percorso storico delle Olimpiadi. Conoscere il percorso storico delle paralimpiadi. Conoscere la storia dell'educazione fisica durante il periodo fascista. Conoscere il concetto di Fair Play e saperlo applicare.</p>	Completo	Discreti
--------	---	--	----------	----------

INGLESE

Finalità formative ed obiettivi di apprendimento della materia:

Le finalità dell'insegnamento della lingua inglese nel quinto anno hanno integrato ed ampliato le finalità fissate negli anni precedenti e mirato a potenziare negli studenti i seguenti aspetti:

La competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati ed una scelta di comportamenti espressivi sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico;

L'educazione linguistica che coinvolga la lingua italiana sia in un rapporto comparativo sistematico, sia nei processi di fondo che stanno alla base dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico;

La consapevolezza dei propri processi di apprendimento per permettere la progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nella organizzazione delle proprie attività di studio.

Le competenze di apprendimento e innovazione (21st century skills) tra cui:

- learning by doing
- solving problem
- making decision
- taking responsibility
- creating new ideas
- adapting to change

e competenze informatiche, dei media e tecnologiche tra cui:

- accessing information
- thinking creatively,
- analysing media

Le competenze sociali e professionali: tra cui:

- developing initiative and self-direction
- guiding and leading others
- thinking critically
- managing projects
- being flexible

Al termine del corso gli allievi hanno acquisito la capacità di:

Leggere e comprendere le idee fondamentali di testi complessi tratti da riviste specialistiche riguardanti argomenti di diversa natura l

Leggere e comprendere le idee fondamentali di testi complessi tratti da riviste specialistiche riguardanti argomenti di indirizzo

Leggere per ricavare informazioni specifiche;

Utilizzare in modo adeguato il lessico e le strutture grammaticali e rilevare le eventuali differenze di significato e le differenze nell'uso con la L1

Saper utilizzare le risorse digitali

Sostenere semplici conversazioni, su argomenti generali e specifici adeguati al contesto ed alla situazione comunicativa;

Produrre semplici testi orali o scritti, con diverse finalità, utilizzando in modo appropriato il lessico ed il registro comunicativo pertinente all'argomento e alla situazione.

Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento scientifico e tecnologico.

Produrre elaborazioni creative e/o multimediali relative ad argomenti di interesse personale o di indirizzo.

Libro di testo e materiali didattici utilizzati

Performer B2; Spiazzi, Tavella, Zanichelli.

Information Technology (2020); Ravecca Mondadori

Training for successful Invalsi, Pearson.

Dispense fornite dal docente (fotocopie, documenti digitali, ecc....) o realizzate in laboratorio (topic pages, mind maps, word maps); Audiovisivi: video, film, registrazioni, ecc. Materiale autentico. Software linguistici, digital apps language games, piattaforme educative. Testi di riferimento.

Strumenti tradizionali cartacei, e-book

Metodologie e strategie didattiche

Brainstorming; problem solving; creazione di percorsi linguistici coerenti attraverso pagine a tema (topic pages) mappe concettuali (mind maps) e lessicali (word maps); uso del linguaggio audiovisivo, ipertestuale e multimediale nel laboratorio linguistico; strategie di memorizzazione e di organizzazione del lessico; costante analisi contrastiva tra lingua madre e lingua straniera;

sperimentazione di nuove tecniche didattiche per soddisfare l'esigenza di varietà che nasce dalla "diversità" (intelligenze multiple, diversi ritmi di apprendimento, retroterra culturali, bes, h, dsa ecc.); creare le condizioni per l'apprendimento autonomo, fornendo gli strumenti adeguati; coinvolgere gli studenti in progetti creativi che facilitino lo stress-free learning e sviluppino la consapevolezza di sé e la voglia di sperimentare; motivare gli studenti alla partecipazione e coinvolgerli con attività mirate, vicine ai loro interessi ed utili per la loro vita presente e futura; proporre traguardi realizzabili; privilegiare le attività orali e di gruppo e il cooperative learning; partecipare ad attività culturali che potenzino la capacità espressiva ed immaginativa; partecipare a progetti che incidano in maniera

significativa sulla formazione umana, linguistica e culturale degli allievi; valorizzare le esperienze personali e le inclinazioni naturali, adeguando metodi e contenuti alle esigenze della classe;

Verifiche e valutazioni

Prove scritte: comprensione del testo scritta, traduzione, riassunto, test con diverse tipologie (completamento, sostituzione, trasformazione, scelta multipla), composizione di testi di diversa natura Prove orali: relazioni orali, conversazioni guidate con l'insegnante sui temi trattati.

Blocchi didattici

Titolo	Argomenti didattici (Contenuti)	Competenze	Obiettivi raggiunti	
			Svolgimento	Esiti
<p><u>From Performer</u> b2 <u>Spiazzi.</u> <u>Tavella.</u> <u>Zanichelli.</u></p> <p><u>Literature</u></p> <p><u>History</u></p> <p><u>Educazione Civica</u></p>	<p>A techno world How to regulate A.I artificial intelligence Healthcare and technology The Guardian: the use of technology in the war</p> <p>Drones George Orwell life, works 1984 themes, characters, plot</p> <p>The British Empire</p> <p>War and conflict</p>	<p>Listening, reading and getting ready to talk about contents</p>	<p>completo</p>	<p>sufficienti</p>
<p>From Information technology Ravecca, Mondadori</p>	<p><u>Databases</u> <u>Networks</u> Types of networks Standars and protocols Internet protocols Programming Languages</p>	<p>Reading, listening and interpreting to get ready for a simple oral presentation</p>	<p>adeguato</p>	<p>sufficienti</p>

GESTIONE DI PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Finalità formative ed obiettivi di apprendimento della materia:

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Libro di testo e materiali didattici utilizzati
<ul style="list-style-type: none"> • Slides prodotte dai docenti. • Software: Project Libre, Microsoft Excel • Libro di testo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Titolo: NUOVO GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMRESA ○ ISBN: 978-88-360-0340-2 ○ Autori: Conte, Camagni, Nikolassy. ○ Casa Editrice: HOEPLI
Metodologie e strategie didattiche
<p>Metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali introduttive e/o di sintesi • esercizi guidati, col docente che illustra i procedimenti risolutivi e comparativi • esercizi autonomi, anche in gruppo, per assimilare le tecniche e le metodologie studiate • problemi da analizzare per ricercare diverse soluzioni e confrontarle • sviluppo progetti • didattica digitale integrata tramite gli strumenti GSuite
Verifiche e valutazioni
<p>La valutazione degli alunni ha tenuto conto sia dei risultati di profitto ottenuti a valle della somministrazione di test, verifiche orali e prove pratiche, che dell'impegno profuso nella partecipazione alle attività didattiche e dell'andamento della curva di profitto di ogni singolo alunno.</p> <p>Nell'orale si è data particolare importanza alla conoscenza dei contenuti. Nelle verifiche pratiche si è tenuto conto principalmente della capacità di affrontare e risolvere problemi reali e della capacità di lavorare in gruppo.</p>

Blocchi didattici

Titolo	Argomenti didattici (Contenuti)	Abilità/Competenze	Obiettivi raggiunti	
			Svolgimento	Esiti
Il ciclo di vita del software	Concetto di ciclo di vita. Fasi del ciclo di vita del software	Saper individuare le fasi utili alla gestione del software durante l'intero ciclo di vita	Completo	Discreto
La documentazione del software	Documento di specifica dei requisiti. Piano dei test. Documento di progettazione. Documento tecnico. Documento dei test. Manuali utente. Documenti di modifica	Comprendere l'importanza della documentazione del software. Saper individuare i principali documenti legati alle relative fasi del ciclo di vita del software	Completo	Discreto
Modelli di processo per lo sviluppo del software	Il modello Build & Fix e la crisi del software. I modelli sequenziali: Waterfall. I modelli iterativi: incrementale, RAD, a spirale, Agile.	Comprendere i vantaggi e gli svantaggi dei vari modelli di processo per lo sviluppo del software. Saper scegliere il modello di processo più adeguato al contesto di riferimento.	Completo	Discreto
Azienda, progetti e project management	Definizione di azienda. Cenni sulla struttura organizzativa aziendale e sulle funzioni aziendali. Definizione di progetto e di project management. Come nasce un progetto in azienda. I principi fondamentali del project management. Accenno alle 5 fasi del project management.	Saper identificare e contestualizzare un progetto all'interno del contesto aziendale	Completo	Sufficiente
La fase di avvio progetto	Le principali attività della fase di avvio progetto: <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione delle parti interessate • Definizione obiettivi di business 	Saper descrivere un progetto tramite modelli di documentazione manageriale.	Completo	Sufficiente

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei requisiti • Macro organizzazione di progetto • Macro piano di progetto • I rischi e le opportunità di progetto • Definizione modello di coordinamento e comunicazione • Esecuzione riunione di avvio del progetto (kick-off meeting) 	Saper impostare e gestire un kick-off meeting.		
La fase pianificazione progetto	<p>Le principali attività della fase di pianificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di tutti i prodotti da realizzare (PBS) • Individuazione delle attività (WBS) • Definizione delle risorse coinvolte nel progetto (OBS) • Assegnamento delle attività identificate alle relative risorse (RAM) 	Saper scomporre un progetto in WBS. Saper definire i WP. Saper definire RBS e OBS.	Completo	Sufficiente
La fase programmazione progetto	<p>Le principali attività della fase di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stima dei tempi di progetto • Diagramma GANTT • Stima dei costi di progetto con il metodo dell'earned value 	Saper creare un diagramma di GANTT. Saper stimare i costi di progetto con il metodo dell'earned value.	Completo	Sufficiente
Le fasi di monitoraggio, controllo e chiusura del progetto	Breve accenno alle nozioni di monitoraggio, controllo e chiusura di progetto.	Saper monitorare i costi di progetto. Saper monitorare i tempi di progetto	Completo	Sufficiente
Elementi di economia di impresa	Macro e microeconomia. Domanda e offerta di mercato. Tipologie di mercato.	Comprendere le principali variabili economiche e saper approfondire in autonomia le relative tematiche	Completo	Discreto
Controllo dei costi aziendali	Budget, Obiettivi, costi e ricavi d'impresa. Contabilità generale e analitica. Costi diretti e costi indiretti. Centri di costo e di profitto.	Distinguere i concetti di ricavo, costo, profitto, utile e perdita.	Completo	Discreto
Educazione Civica: Sicurezza sul lavoro	Introduzione alla legge in materia di sicurezza sul lavoro. Introduzione ai concetti di pericolo, danno, rischio. Concetto di prevenzione del rischio. Cenno alle figure della sicurezza.	Sapersi orientare all'interno delle norme in materia di sicurezza sul lavoro. Saper individuare e prevenire un rischio.	Completo	In corso di valutazione

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Scheda informativa sulla singola disciplina (competenze –contenuti –obiettivi raggiunti).

Obbiettivi della disciplina:

- Sintetizzare ed esporre il contenuto di una lezione orale e di un testo scritto (anche in videolezione).
- Individuare il senso base di un testo e riconoscere la tipologia testuale cui appartiene.
- Motivare le proprie affermazioni con un discorso semplice ma organico (in presenza e in DDI).
- Analizzare un testo riconoscendo gli aspetti formali e tematici di rilievo.
- Cogliere la correlazione tra produzione artistico letteraria e momento storico.
- Conoscere le linee generali della storia della letteratura.
- Progettare e produrre testi di diversa tipologia.
- Scrivere un testo espositivo o argomentativo aderente alla traccia proposta, coeso, coerente e ortograficamente corretto nel rispetto delle tipologie fornite dal Ministero.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:	La docente ha avuto il gruppo classe per tutto il triennio, periodo che ha coinciso con la durata della pademia. Per tali motivi, e per il fatto che gli studenti si sono mostrati svogliati e non sempre collaborativi, i risultati raggiunti, nel complesso, sono sotto la soglia della sufficienza. Alla fine della quinta emerge una classe con grosse lacune di base e solo qualcuno possiede una sufficiente padronanza del lessico specifico e è in il possesso dei repertori retorico-stilistico e narratologici dell'analisi testuale, abilità non supportate però da uno studio regolare e costante. Nel corso del triennio, e non solo per le contingenze legate alla pandemia, i miglioramenti sono stati pochi per cui permangono le difficoltà nel testo scritto e una scarsa padronanza dell'argomentazione e quindi del commento. La classe ha presentato problemi di concentrazione e ancora si distrae facilmente. La lettura e l'analisi di un testo presentano difficoltà e non tutti hanno acquisito un metodo di studio proficuo. Le competenze sono state raggiunte solo da pochi alunni. Alcuni alunni hanno rifiutato di sottoporsi in modo regolare alla verifica e tentato un recupero velleitario nel mese di maggio.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La letteratura fra 800 e 900</p> <p>Il Decadentismo. Pascoli e D'Annunzio</p> <p>Il primo Novecento. (Futurismo: Marinetti e Palazzeschi e Svevo)</p> <p>Il primo Novecento: Luigi Pirandello</p> <p>La poesia del Novecento. Giuseppe Ungaretti e Umberto Saba</p> <p>Dal dopoguerra ai nostri giorni. Italo Calvino</p> <p>Educazione civica: Gli articoli fondamentali, L'identità La scuola La città sostenibile La famiglia i diritti umani il lavoro (percorsi letterari) l'importanza della letteratura come guida all'interno della modernità</p> <p>La produzione scritta. Analisi del testo (poesia e prosa), produzione di un testo argomentativo, produzione di un testo espositivo. Le nuove tipologie dell'esame di Stato.</p> <p>La classe nell'insieme ha una conoscenza non sempre adeguata, superficiale e disomogenea degli argomenti trattati in quanto sostenuta da uno studio discontinuo e per alcuni anche nullo. Alcuni presentano grosse lacune e hanno verificato in modo incompleto degli argomenti svolti già nel primo quadrimestre, nel secondo il promesso recupero, nonostante una pausa didattica per recuperare le competenze non c'è stato. A fine anno solo una parte della classe ha raggiunto risultati accettabili per l'ammissione all'esame. Per cercare di far recuperare alcuni alunni del modulo Dal dopoguerra ai nostri giorni si è trattato solo Calvino.</p>

<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni di solito non hanno difficoltà a rispondere a una domanda se la risposta prevede uno studio mnemonico, mentre meno sviluppate sono le capacità logiche. Gli alunni hanno difficoltà a effettuare parafrasare e a riassumere un testo e a individuare le tematiche e l'idea centrale. Gran parte della classe non ha raggiunto sufficienti capacità di operare collegamenti e confronti, e un gruppo mostra ancora difficoltà. Alcuni non riescono ad effettuare collegamenti neanche se guidati. Dal punto di vista grammaticale e morfosintattico si notano per tutti errori elementari riscontrabili soprattutto nell'uso dei pronomi relativi e dei connettivi e un lessico limitato. Anche gli alunni che durante la quarta avevano mostrato dei miglioramenti, nel quinto anno di corso con l'intensificarsi dello studio anche nelle altre materie hanno trascurato la disciplina. Per tale motivo e per le acclerate lacune di base la classe appare livellata verso il basso.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le lezioni si sono svolte attraverso attività di lettura, analisi, dibattito, problematizzazione, attualizzazione delle tematiche affrontate; si sono avviati gli alunni alla lettura consapevole di un testo letterario, alla sua collocazione in un genere di appartenenza nella produzione dell'autore e nella dinamica della storia letteraria. Per ogni periodo si è proceduto all'introduzione storico -culturale e alla riflessione sull'autore e sulle singole opere spesso partendo proprio dalla produzione letteraria. Per tutto l'anno scolastico, si è cercato di far studiare la letteratura direttamente a partire dal testo in modo tale che i ragazzi, eliminate le sovrastrutture del libro sviluppassero un maggior senso critico e maggiore interesse per la lettura. Anche per questo, oltre che per mantenere alla nuova obbligata modalità di esame una parvenza di serietà, si è provato attraverso le lezioni di educazione Civica di a stimolare interesse per la lettura verso autori solitamente esclusi dal circuito didattico, anche se la partecipazione è stata comunque deficitaria.</p> <p>Nello specifico si sono usati: lezione frontale interattiva (con slide o schemi/mappe; libro di testo digitale, audio ppt e video); problem solving; esercizi e dibattiti guidati. whatsapp; mail personale degli alunni; Google suite della scuola; lavori in ppt , materiali audio video ; link condivisi; film e trasmissioni rai.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>In generale per lo scritto (per le due simulazioni del 2 quadrimestre) si sono usati come criteri di valutazione: pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e aderenza alla traccia, correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità, espressione organica e coerenza argomentativa correttezza ortografica, lessicale e sintattica. Per l'orale hanno costituito criteri di valutazione gli indicatori della griglia di dipartimento adottata per tale modalità di verifica (conoscenza, esposizione, competenza di analisi e di sintesi, capacità di valutazione), nonché l'impegno profuso a scuola e a casa. Per la verifica orale si è cercato curare l'esposizione attraverso interrogazioni critiche e si sono valutati l'impegno, la partecipazione reale l'espressione critica e la capacità di attualizzazione e di collegamento multidisciplinare.</p> <p>Per l'educazione civica si è scelto di verificare gli argomenti svolti tramite un vocale per permettere agli alunni di acquisire abilità retoriche e effettuare collegamenti pluridisciplinari.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Diapositive ppt con audio e mappe concettuali Collegamento ad Internet (soprattutto i siti www.treccani.it ; www.rizzolieducation.it , www.zanichelli.it e in generale tutti i filmati reperibili sui siti rai). messaggi whatsapp, Lavagna (tradizionale e tecnologica) Dispense fornite dal docente (fotocopie, documenti digitali, ecc) Testi di riferimento (testo in adozione: Salà- Sambugar, Letteratura & oltre vol. 3)
--	--

Nell'ultimo periodo di scuola si cercherà di far raggiungere gli obiettivi minimi alla maggior parte del gruppo classe e di recuperare le carenze, si insisterà sui collegamenti con le altre discipline e sul lessico specifico. Si cercherà inoltre di chiarire gli ultimi argomenti presentati e si lavorerà sui concetti degli argomenti di educazione civica. Si cercherà di simulare nelle ultime verifiche un abbozzo di colloquio in vista della prova orale dell'Esame di stato.

DISCIPLINA	Italiano	Libro di testo	Sambugar - Salà, Letteratura e oltre, vol. 3, ppt, dispense
-------------------	-----------------	-----------------------	--

N°	MODULO	TESTI
1	Fra Ottocento e Novecento	La letteratura pedagogica di fine 800 Collodi: Pinocchio: cap. XXX, <i>Pinocchio Lucignolo e</i> , cap. XXXIV, <i>Pinocchio diventa un bambino</i> Giovanni Verga. Vita, opere e poetica Le novelle. Da <i>Vita dei campi: La lupa, Rosso Malpelo</i> Da <i>Cavalleria rusticana: Libertà, La roba</i> La svolta verista: Nedda: <i>Nedda e le compagne</i> <i>I Malavoglia.</i> <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (cap I) <i>Padron 'Ntoni e 'Ntoni</i> (cap. XI) <i>La conclusione del romanzo</i> (cap. XV)
2	Il Decadentismo	Giovanni Pascoli. Vita, opere e poetica Da <i>Myricae: Lavandare, o, X Agosto, Temporale, Il lampo, il Tuono</i> Da <i>I canti di Castelvecchio: Nebbia e Il gelsomino notturno, La mia sera</i> Gabriele D'Annunzio. Vita, opere e poetica Da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> Da <i>Notturmo seconda offerta, Deserto di cenere.</i>
3	Il primo Novecento	Panorama letterario del Novecento: le avanguardie storiche. Il futurismo. F.T. Marinetti <i>Manifesto del futurismo e Manifesto tecnico del futurismo</i> Italo Svevo. Vita, opere e poetica <i>La coscienza di Zeno. Prefazione (I), Preambolo, Prefazione</i> <i>(II), L'ultima sigaretta(III), Lo schiaffo di mio padre(IV),Psicoanalisi:</i> <i>una catastrofe inaudita (VIII)</i>
4	Il primo Novecento: Luigi Pirandello	Pirandello. Vita, opere e poetica Da <i>L'umorismo: Il sentimento del contrario</i> Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, la patente, La carriola,</i> <i>Una giornata.</i> Da <i>Il fu Mattia Pascal: Premessa</i> (cap. I), " <i>Cambio treno</i> "(cap.VII), <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> (cap. XII); <i>la lanterinosofia</i> (cap. XIII) <i>Io sono il fu Mattia Pascal</i> (cap. XVIII) . Da <i>Quaderni di Serafino Gubbio</i> <i>Le macchine voraci</i> , quaderno settimo cap. IV Da <i>Uno nessuno centomila: il naso e la rinuncia al proprio nome</i> (capp I e VII)

		<p>Da <i>Così è se vi pare: Come parla la verità</i> (atto III, scene finali)</p> <p>Da <i>Sei personaggi in cerca di autore: La condizione dei personaggi</i> (atto I, scene 1-9)</p> <p>Da <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>, Atto I scene 1-3. Visione integrale da raiplay</p> <p><i>I giganti della montagna</i> atto II Scene 1-3: <i>Tutto l'infinito ch'è negli uomini, lei lo troverà intorno a questa villa.</i></p>
5	La poesia del Novecento	<p>Ungaretti. Vita, opere e poetica Da <i>L'Allegria: Sono una creatura, Il porto sepolto, Soldati, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, In memoria.</i></p> <p>Saba. Vita, opere e poetica Da <i>Il Canzoniere:</i> <i>Teatro degli Artigianelli, Amai, Goal, Ulisse, La capra Trieste, Città vecchia.</i> Da <i>Scorciatoie e raccontini: Storia d'Italia e Tubercolosi, cancro e fascismo.</i></p>
6	Dal dopoguerra ai nostri giorni	<p>Calvino. Vita, opere e poetica Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno: Il commissario Kim e il comandante Ferriera (cap IX).</i> Da <i>Ultimo viene il corvo: Ultimo viene il corvo.</i> Da <i>I nostri antenati, il cavaliere inesistente: Agilulfo e Gurdulù (Cap III)</i> Da <i>Le città invisibili: Ottavia, Leonia Ersilia. Palomar, La luna di pomeriggio. Le lezioni americane, Lezione 3 Esattezza</i></p>
7	Percorsi di lettura e scrittura- Tipologie testuali, regole di grammatica e sintassi, di linguistica, coerenza e logica del discorso. Temi della contemporaneità	<p>L'analisi del testo, il testo argomentativo e il tema espositivo-argomentativo, il colloquio d'esame, la presentazione in power point. Educazione civica: I primi 12 articoli della Costituzione, il tema dell'identità, della famiglia, della guerra, dell'ambiente e del lavoro, della scuola nella letteratura.</p>

STORIA

Scheda informativa sulla singola disciplina (competenze –contenuti –obiettivi raggiunti)

Obbiettivi della disciplina:

- conoscere i principali avvenimenti politici, storici, economici, culturali del periodo;
- orientarsi nel tempo e nello spazio;
- cogliere il rapporto causa- effetto e le diverse correlazioni tra gli eventi;
- utilizzare un linguaggio corretto e coerente, che includa la terminologia specifica alla disciplina;
- leggere e sintetizzare documenti;
- analizzare, confrontare e commentare i dati storici;
- orientarsi nella consultazione del manuale
- approfondire i concetti

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Alcuni allievi conoscono in modo sufficiente quasi tutti gli argomenti svolti, operano collegamenti in modo autonomo e sanno usare le categorie di causa effetto e di spazio tempo. Alcuni allievi conoscono i temi storici in modo quasi sufficiente e anche se non sempre sanno esporre i contenuti acquisiti con una certa pertinenza e organicità. Le competenze storiche sono mediamente di livello quasi sufficiente, e per alcuni si segnalano difficoltà nell'uso del lessico specifico. Alcuni alunni mancano di gran parte delle competenze della disciplina. La classe non ha acquisito un certo grado di autonomia spazio temporale, e per parte della classe risulta problematico l'approccio con la storiografia e con i collegamenti multidisciplinari. Non tutti gli alunni riescono a cogliere il nesso causa e conseguenza e solo un gruppo si orienta nella dimensione geostorica, sa sintetizzare i documenti e commentare i dati.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Quadro 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p> <p>Quadro 2 La crisi della civiltà europea</p> <p>Quadro 3 Il mondo diviso</p> <p>Quadro 4 la società contemporanea</p> <p>Educazione civica (per il dettaglio si consultino i percorsi di educazione civica) La Costituzione italiana (i primi dodici articoli) IL diritto di famiglia Lo statuto dei lavoratori L'articolo 11 Art. 27 Onu e Unione europea</p> <p>Nel corso dell'anno parte della classe ha trovato difficoltà nello studiare gli argomenti proposti, soprattutto quegli alunni che si sono presentati ad inizio anno con un gap notevole. I contenuti relativi alla storia del '900, anche se in generale il gruppo classe si è mostrato interessato alla materia, sono stati acquisiti e approfonditi in modo sufficiente solo da un ristretto gruppo di alunni mentre le conoscenze contenutistiche di gran parte della classe risultano quasi sufficienti e superficiali, se non assenti. Alcuni presentano una conoscenza lacunosa e frammentaria dovuta a una scarsa attenzione a scuola e ad una inadeguata applicazione a casa. Parte della classe non ha verificato o verificato solo parzialmente gli argomenti svolti, e nonostante le ampie possibilità di recupero al 15 maggio hanno sostenuto in modo velleitario e superficiale le verifiche.</p>

<u>ABILITA'</u> :	<p>Gli alunni di solito non hanno grosse difficoltà a rispondere a una domanda se la risposta prevede uno studio mnemonico (previo studio), mentre meno sviluppate sono le capacità logiche. Solo alcuni ragazzi analizzano in modo critico gli eventi storici. Gli studenti si orientano con difficoltà negli spazi geo - storici, e in generale hanno un metodo di studio poco proficuo. Maggiori capacità si riscontrano nell'analisi di fonti iconografiche e multimediali, ma il grado di approfondimento (vista anche la situazione di partenza e il generale lassismo) è superficiale.</p> <p>Gran parte della classe non ha raggiunto sufficienti capacità di operare collegamenti e i margini di miglioramento sono nell'ambito delle ipotesi. Alcuni non sanno ricavare le risposte neanche avendo sottomano il libro di testo e non riescono ad effettuare collegamenti neanche se guidati e si limitano ad un'esposizione mnemonica e acritica.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le lezioni si sono svolte attraverso attività di lettura, analisi, dibattito, problematizzazione, attualizzazione degli argomenti affrontati; si sono avviati gli alunni alla lettura consapevole di un avvenimento storico, alla sua collocazione e alla persistenza di un fenomeno nel tempo, cercando di far ragionare gli alunni attraverso le categorie di spazio e tempo e cause conseguenze.</p> <p>Nello specifico si sono usati:</p> <p>lezione frontale interattiva (con slide o schemi/mappe; libro di testo digitale, audio ppt e video);</p> <p>problem solving;</p> <p>esercizi, simulazioni e dibattiti guidati,</p> <p>Mp3, Mp4, lezioni brevi postate su classroom.</p> <p>Approfondimenti web in particolare da raiply</p> <p>Uso del cellulare per le ricerche</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Per l'orale hanno costituito criteri di valutazione gli indicatori della griglia di dipartimento adottata per tale modalità di verifica (conoscenza, esposizione, competenza di analisi e di sintesi, capacità di valutazione), nonché l'impegno profuso a scuola e a casa. Le verifiche sono state orali sia brevi sia approfondite.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Diapositive ppt con audio e mappe concettuali</p> <p>Collegamento ad Internet (soprattutto i siti www.treccani.it; www.rizzolieducation.it, www.zanichelli.it e in generale tutti i filmati reperibili sui siti rai.education e raiply)</p> <p>Lavagna (tradizionale e tecnologica)</p> <p>Dispense fornite dal docente (fotocopie, documenti digitali, ecc) .</p> <p>Testi di riferimento (testo in adozione: Giovannetti de Vecchi, storia in corso, vol. 3)</p> <p>materiali postati su classroom che approfondivano le lezioni,</p> <p>siti internet,</p> <p>trasmissioni radiofoniche</p> <p>il sito rai scuola,</p> <p>whatsapp (tutti gli alunni avevano il numero dell'insegnante in caso di dubbi e spiegazioni).</p>

<u>UNITA' DI APPRENDIMENTO REALIZZATE</u>		
N°	MODULO/QUADRO	UNITA' DIDATTICHE/CAPITOLI
1	Quadro 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento	<p>Cap. 1 Le grandi potenze all'inizio del Novecento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasformazioni di fine secolo 2. Un difficile equilibrio 3. L'Italia e l'età giolittiana. 4. La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali <p>Cap. 2 La prima guerra mondiale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Da un conflitto locale alla guerra mondiale 2. Le ragioni profonde della guerra 3. Una guerra di logoramento 4. L'Italia in guerra 5. La svolta del 1917 e la fine della guerra 6. Il dopoguerra e i trattati di pace 7. L'inizio della crisi del colonialismo <p>Cap. 3 La rivoluzione russa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La Russia all'inizio del secolo 2. Le due rivoluzioni russe 3. Il governo bolscevico e la guerra civile 4. La nascita dell'Urss 5. La dittatura di Stalin 6. L'industrializzazione dell'URSS

2	Quadro 2 La crisi della civiltà europea	Cap. 4 Il fascismo <ol style="list-style-type: none"> 1. Crisi e malcontento sociale 2. Il dopoguerra e il biennio rosso 3. Il fascismo: nascita e presa del potere 4. I primi anni del governo fascista 5. La dittatura totalitaria 6. La politica economica e estera Cap. 5 La crisi del '29 e il New Deal (sintesi) Cap. 6 Il regime nazista <ol style="list-style-type: none"> 1. La repubblica di Weimar 2. Il nazismo e la salita al potere di Hitler 3. La dittatura nazista 4. La politica economica ed estera di Hitler 5. La guerra civile spagnola 6. L'espansionismo giapponese Cap. 7 la seconda guerra mondiale <ol style="list-style-type: none"> 1. Verso la seconda guerra mondiale 2. La guerra in Europa e in Oriente 3. I nuovi fronti 4. L'Europa dei lager e della shoah 5. La svolta della guerra 6. 8 settembre: l'Italia allo sbando 7. La guerra di liberazione
3	Quadro 3 Il mondo diviso	Cap. 8 La guerra fredda <ol style="list-style-type: none"> 1. Un bilancio della guerra 2. Dalla pace alla guerra fredda 3. Il blocco occidentale 4. Il blocco orientale e la sua espansione 5. Avvio del disgelo Cap. 9 La decolonizzazione <ol style="list-style-type: none"> 1. Il processo di decolonizzazione 2. L'indipendenza dell'India 3. Il Sud-Est asiatico e la guerra del Vietnam 4. Il mondo arabo 5. L'afrika subsahariana 6. L'America Latina Cap. 10 L'età dell'oro <ol style="list-style-type: none"> 1. I "gloriosi trenta" (sintesi) 2. Lo stato del benessere (sintesi) 3. L'economia dell'Europa orientale (sintesi) 4. il Sessantotto Cap. 11 L'Italia repubblicana <ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita della repubblica italiana 2. Scelte di campo e governi di centro 3. Il miracolo economico italiano (sintesi) 4. Dal centrismo al centro -sinistra 5. Il '68 e la strategia della tensione 6. La rivoluzione femminile 7. Dalla prima alla seconda repubblica
4	Quadro 4 La società contemporanea	Cap. 12 Dagli anni 70 agli anni '90 (sintesi) Cap. 13 La civiltà del mondo globale (sintesi)

(Allegato 2)

SIMULAZIONI 1 E 2 PROVA

Le simulazioni della prima prova sono state rispettivamente la prova ordinaria e la prova straordinaria dell'Esame 2019.

Entrambe le prove e con testo e svolgimento vengono allegate al presente verbale insieme alla prova di informatica.

(Allegato 3)

SIMULAZIONI COLLOQUIO

Il materiale predisposto dalla commissione verrà allegato al presente documento.

(Allegato 4)

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA
E COLLOQUIO ORALE**

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10
Coesione e coerenza testuale.	1-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	1-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10
Elaborato in bianco	1
Valutazione complessiva in centesimi (X)	/100
X: 5 + arrotondamento	/20

base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
base 15	1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10,5	11	12	13	13.5	14	15

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10
Coesione e coerenza testuale.	1-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-10
Elaborato in bianco	1
Valutazione complessiva in centesimi (X)	/100
X: 5 + arrotondamento	/20

base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
base 15	1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10,5	11	12	13	13.5	14	15

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10
Coesione e coerenza testuale.	1-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-10
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10
Elaborato in bianco	1
Valutazione complessiva in centesimi (X)	/100
X: 5 + arrotondamento	/20

base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
base 15	1	1.5	2	3	4	4.5	5	6	7	7.5	8	9	10	10,5	11	12	13	13.5	14	15

Descrittori punteggio per tipologia

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario

Indicatori	Descrittori	pti
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 p)	Rispetto della consegna completo come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
2 Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni e/o ripetizioni	2-1
3 Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 p)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate.	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata scorretta	2-1
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max pti 10)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni perlopiù presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

INDICATORI SPECIFICI -TIPOLOGIA A		
7 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6-5
	Rispetto scarso ed inadeguato delle indicazioni presenti nella consegna	4-3
	Rispetto molto scarso o nullo delle indicazioni presenti nella consegna	2-1
8 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. . (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa e approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta ma con qualche lacuna	6-5
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	4-3
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	2-1
9. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6-5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica del testo incompleta	4-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica del testo gravemente incompleta	2-1
10. Interpretazione corretta e articolata del testo. (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda e articolata ed originale.	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata.	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6-5
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile.	4-3
	Interpretazione del testo assente.	2-1
	PUNTEGGIO IN CENTESIMI (X)	----/100
X: 5	VOTO IN VENTESIMI	----/20

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 p)	Rispetto della consegna completo come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
2 Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni e/o ripetizioni	2-1
3 Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 p)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate.	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
5 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata scorretta	2-1
6 Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni perlopiù presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

INDICATORI SPECIFICI -TIPOLOGIA B		
7 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6-5
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	4-3
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 20 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	20-19
	Argomentazione coerente e coesa con uso complessivamente adeguato dei connettivi	18-16
	Argomentazione schematica ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni dell'uso dei connettivi	15-13
	Argomentazioni con qualche incongruenza ed alcuni errori dell'uso dei connettivi	12-9
	Argomentazione disordinata e incoerente	8-5
	Non argomenta	4-1
9 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	10-9
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	8-7
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	6-5
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	4-3
	Apporti culturali personali assenti	2-1
	PUNTEGGIO IN CENTESIMI (X)	-----/100
X: 5	VOTO IN VENTESIMI	-----/20

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori	Punti
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 p)	Rispetto della consegna completo come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale ma complessivamente adeguato	6-5
	Rispetto della consegna carente	4-3
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	2-1
2. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6-5
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	4-3
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni e/o ripetizioni	2-1
3. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 p)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato con qualche imprecisione	6-5
	Linguaggio con diverse improprietà	4-3
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	2-1
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate.	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore ed imprecisioni	6-5
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	4-3
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	2-1
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6-5
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	4-3
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata scorretta	2-1
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale p	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni perlopiù presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6-5
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	4-3
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	2-1

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C		
7. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 10 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale paragrafazione	10-9
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale paragrafazione	8-7
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale paragrafazione con alcune imprecisioni	6-5
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale paragrafazione con diverse imprecisioni	4-3
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale paragrafazione	2-1
8 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 20 pt)	Esposizione e/o argomentazione organica, scorrevole e coerente	20-19
	Esposizione e/o argomentazione complessivamente scorrevole e coerente	18-16
	Esposizione e/o argomentazione parzialmente scorrevole e coerente	15-13
	Esposizione e/o argomentazione incerta e slegata	12-9
	Esposizione e/o argomentazione frammentaria ed incoerente	8-5
	Esposizione e/o argomentazione inesistente (frasi e pensieri giustapposti)	4-1
9. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	4-3
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	2-1
	PUNTEGGIO IN CENTESIMI (X)	----/100
X : 5	VOTO IN VENTESIMI	-----/20

Ottimo/Eccellente	20
Apprezzabile	19
Più che buono	17-18
Discreto/buono	15-16
Più che sufficiente	13-14
Sufficiente	11-12
Accettabile	9-10
Insufficiente	7-8
Gravemente insufficiente	5-6
Nettamente insufficiente	3-4
Nulla	1-2

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO e VOTO

GIUDIZIO	VOTO
NEGATIVO	1-6
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	7-8
INSUFFICIENTE	9-10
SUFFICIENTE	11-12
DISCRETO	13-14
BUONO	15-16
DISTINTO	17-18
OTTIMO	19-20

GRIGLIA SECONDA PROVA SECONDO QUADRI DI RIFERIMENTO MINISTERIALI

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	ASSEGNATI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. (4 Punti)	N	Nessuna soluzione proposta	0	
	I	Nessuna padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova.	1	
	II	Padroneggia solo parzialmente le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova.	2	
	III	Padroneggia adeguatamente le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova.	3	
	IV	Padroneggia e rielabora personalmente le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (6 Punti)	N	Nessuna soluzione proposta	0	
	I	Nessuna padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.	1	
	II	Padroneggia solo alcune delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.	2	
	III	Padroneggia sufficientemente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova.	3	
	IV	Padroneggia adeguatamente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova dandone una semplice soluzione	4	
	V	Padroneggia adeguatamente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova dandone una soluzione articolata.	5	
VI	Padroneggia totalmente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova dandone una soluzione articolata e personale.	6		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza /correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (6 Punti)	N	Non produce alcuna soluzione	0	
	I	Produce una soluzione pessima, oscura ed incomprensibile	1	
	II	Non svolge alcune parti importanti della prova e ne trascura aspetti rilevanti. Gravi errori nella correttezza/coerenza dei risultati.	2	
	III	Non svolge alcune parti del compito che ne compromettono la efficacia. Commette molti lievi errori nella correttezza/coerenza dei risultati.	3	
	IV	Non svolge parti marginali sebbene esplicitamente richieste. Commette pochi lievi errori nella correttezza, coerenza dei risultati e nell'uso degli strumenti.	4	
	V	Svolge quasi tutte le richieste salvo parti trascurabili e molto marginali. Commette trascurabili errori nella correttezza, coerenza dei risultati usando gli strumenti in modo corretto ed efficace, ma trascura altri strumenti più efficienti	5	
VI	Svolge tutte le richieste in maniera corretta e non trascura alcun aspetto degli obiettivi della prova. Usa gli strumenti più efficaci e più efficienti appresi nel percorso e dimostra coerenza in tutte le fasi dello svolgimento.	6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. (4 Punti)	I	Non è capace di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici o argomenta in modo superficiale o disorganico.	1	
	II	È in grado di formulare solo a tratti argomentazioni, collegare e di sintetizzare semplici informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando in modo corretto i diversi linguaggi tecnici specifici.	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni, collegare e di sintetizzare semplici informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	3	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza e in maniera critica i diversi linguaggi tecnici specifici.	4	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Tabella 1
conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
conversione del punteggio
delle prove scritte

Punteggio in 20esimi	Punteggio in 15esimi
1	1
2-3	2
4	3
5	4
6-7	5
8	6
9	7
10-11	8
12	9
13	10
14-15	11
16	12
17	13
18-19	14
20	15